

I maggio 1974.

Caro Francesco,

grazie, anche a nome di Michele, per gli auguri a Gaetanino che proprio oggi é uscito dall'ospedale, ed é entrato finalmente nella sua casa forte del peso raggiunto di <sup>19</sup>2.500.

Ti mando un elzeviro di Rodolfo De Mattei sulla mia Mafia. L'autore esprime la meraviglia che una opera come la mia non abbia trovato un editore italiano ( ma, in realtà, adesso c'è, anche se probabilmente la edizione italiana apparirà dopo quella spagnuola).

Sto rimaneggiando l'ultimo capitolo...

Ora, pur non volendo darti fastidio, vorrei domandarti se hai avuto modo di parlare a Giovanni=ni per la mia collaborazione al "Giornale d'Italia". Sen=to di poter scrivere molti pezzi sulla Sicilia e sul Mez=zogiorno da prospettive diverse, anche perché finora so=no stato assorbito dai libri ed ho compresso o rinviato i motivi articolistici.

Certo che farai quanto potrai e che me ne darai notizia ti mando un grato ed affettuoso abbraccio.

